





“Correval’anno 2017 e le liste Frascati futura e aggregaticentro

destra (FI, Fdl, Lega) di Mirko Fiasco raccoglievano 1203 voti. In 4 anni una discesa rovinosa. Infatti analizzando i risultati la perdita secca è di 229 voti. Nonostante la perdita di tante elettori è già pronto a cantare vittoria! E ad andare in soccorso di questo o di quello mettendo sul piatto della bilancia “Argomenti” non sempre ben espressi e chiari. Tutti ci auguriamo che la candidata sindaco Anna delle Chiaie, non essendo stato Fiasco rieletto, non gli ceda il suo posto in Consiglio Comunale: soprattutto perché Fiasco ha contribuito in oltre 10 anni a rendere la politica frascatana di area moderata una maionese impazzita. Se Delle Chiaie avesse avuto a cuore il futuro della città avrebbe accettato di sedersi al tavolo del centrodestra unito, come le era stato proposto, da me, sino al giorno della presentazione delle liste, per scendere in campo in ticket. L’invito è quello di farlo ora, mostrando così, la sua autonomia e la sua dedizione per la Città. Unite per un lavoro costruttivo che guardi al futuro. Del resto proprio chi Fiasco accusa di giocare a disunire, l’uomo di Colonna, come lui lo definisce, non ha mai nascosto che Fiasco sia “Un’aggravio per la sconfitta del centro destra a Frascati” (cit. Sen. Bruno Astorre). E i numeri di Delle Chiaie e del Centrodestra Unito sul territorio avrebbero certamente consentito di andare al ballottaggio. Inoltre se dal territorio veniva una forte richiesta di unità, alcuni responsabili del centrodestra sovramunicipali andavano a cena ora con questo ora con quello, passeggiavano sottobraccio agli avversari in attesa del comizio finale per stringere patti e accordi che a Frascati non servono, che ai partiti stessi non servono se non per interessi lontani dalla politica, di individuale e mera sopravvivenza. Mentre qualcuno andava a cena cercando di passare “il Piave” con Mastrosanti, altri di area politica di centrodestra disseminavano di loro sostenitori le liste civiche a sostegno dei 2 schieramenti di centro sinistra. Frascati futura e Prima i Giovani restavano fermi e immobili cercando il solo unico tornaconto, mostrando muscoli contro lo stesso centrodestra territoriale che voleva affrancarsi da patti e pantomime. No questa non è la politica che serve ad una città ridotta al lumicino e che non vuole più prestare il fianco ad interessi personali, interessi di persone che appena finita la battaglia per le amministrative verranno a chiedere i voti per le elezioni regionali o nazionali. I dati raccolti a Frascati come in tutto il Paese hanno registrato un forte astensionismo, perché gli elettori sono cresciuti e non accettano chi continua a tirare solo acqua al mulino personale”. Lo dichiara il consigliere comunale di Frascati Emanuela Bruni, candidato del centrodestra al Primo Turno delle Amministrative tuscolane 2021.

[Read More](#)